



CASE STUDY

La visione del futuro alla Kingston University

La Kingston University investe nell'istruzione degli studenti potenziando le attrezzature audio-video.



L'università sta realizzando un progetto per l'infrastruttura IT da 30 milioni di sterline, con 3.500 hotspot WiFi ad alta velocità, 5.000 nuovi PC, desktop e VDI completamente gestiti e una varietà di dispositivi AV. Nell'ambito dell'implementazione AV, nell'estate del 2015 sono stati installati 60 display professionali Panasonic per applicazioni di digital signage in tutta l'università. Questa iniziativa si aggiunge all'installazione su vasta scala del settembre 2014, che ha coinvolto 170 proiettori a laser/LED PT-RZ370 Panasonic.

Entrambi i progetti sono il risultato di una partnership strategica fra la Kingston University e GV Multi-media.

Investimento nei display

L'interattività e la condivisione di contenuti rappresentano due tendenze critiche nel mercato AV, che sicuramente offrono importanti vantaggi al settore dell'istruzione. La Kingston University ha investito nel settore per garantire ai propri studenti un ambiente di istruzione allo stato dell'arte.

Il progetto dei display assegnato a GV Multi-media, che ne ha curato l'implementazione, prevedeva 48 display TH-50LFE7E da 50", sei TH-65LFE7E da 65", cinque TH-47LF6W da 47" e un singolo TH-80LFC70 da 80". L'università intende avvalersi delle nuove attrezzature da digital signage per condividere e trasmettere informazioni in modo più efficiente.

I nuovi dispositivi consentono di visualizzare messaggi più agevolmente nei cinque campus, incoraggiando il coinvolgimento attivo degli studenti. Gli schermi presentano contenuti HD di alta qualità su display che richiedono tempi di configurazione minimi e garantiscono consumi ridotti.

I contenuti vengono gestiti in remoto ed è possibile visualizzare le stesse immagini e video in tutti i campus simultaneamente, grazie alla soluzione di digital signage One Lan. I nuovi display catalizzano l'attenzione sostituendo testo e immagini statiche con immagini mobili, video, programmi TV, testo scorrevole e messaggi di forte impatto.

Grazie al nuovo sistema è semplice cambiare contenuti nella rete di display con rapidità ed efficienza.

L'evoluzione al laser

Il progetto dei display è stato attuato appena 12 mesi dopo il completamento dell'installazione di 170 proiettori a laser - che, all'epoca, rappresentava l'incarico più importante mai svolto dall'azienda.

Nel progetto sono stati installati proiettori PT-RZ370 in 119 sale da conferenze e seminari.

Il modello PT-RZ370 da 3.500 ANSI lumen fa parte della linea SOLID SHINE, che assicura livelli elevati di affidabilità e luminosità a lunga durata, grazie alla sorgente di luce a LED/laser combinati.

Il proiettore, che garantisce circa 20.000 ore di funzionamento senza dover sostituire la lampada o il filtro, è la scelta ideale per il settore dell'istruzione, dove l'utilizzo a lungo termine costituisce un aspetto critico.

Gareth Day, UK Group Manager Visual Systems presso Panasonic UK, commenta: "Dopo il successo dell'installazione di proiettori l'anno scorso, siamo entusiasti che l'università abbia deciso di implementare anche i nostri display. Ciò rafforza il prestigio di Panasonic come fornitore leader di tecnologie AV per il settore dell'istruzione".

Un impegno continuativo

Kristian Cutting, Sales Director presso GV Multi-media, afferma: "Per il secondo anno, l'università ha dedicato un investimento significativo per migliorare la propria infrastruttura audio-video. I display Panasonic rientrano in un progetto di digital signage che permette di gestire e visualizzare contenuti in tutti e cinque i campus, grazie alla soluzione di digital signage ONELAN.

Simon Harrison, Chief Information Officer presso la Kingston University, sostiene: "La Kingston University dedica il massimo impegno per migliorare l'ambiente di istruzione e apprendimento degli studenti. Siamo veramente soddisfatti dei proiettori a laser e l'implementazione delle attrezzature di digital signage ci ha consentito di migliorare enormemente la condivisione e la comunicazione delle informazioni nell'intera università".

